



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

## Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro - CREL

### PROGRAMMA PER IL 2008 E FINE LEGISLATURA

Il Programma per l'anno 2008 e di fine Legislatura approvato in data 31 marzo 2008 dall'Assemblea plenaria del CREL è articolato in 4 capitoli:

- 1) 2008;
- 2) Attività inizio del 2009 e di fine legislatura;
- 3) Proposte volte a ottimizzare l'operato del CREL;
- 4) Iniziative mirate a rafforzare strutturalmente il CREL.

Tutti i Consiglieri hanno messo in evidenza la consapevolezza del buon lavoro svolto fino a questo momento e la volontà di proseguire lungo la stessa direzione con scelte di argomenti di primaria importanza economica e sociale per l'isola, e con lo studio degli argomenti utilizzando competenze al massimo livello di conoscenza e obiettività.

Il Programma elaborato tiene conto, dei limiti imposti dal tempo definito dalla conclusione della legislatura, e dalla necessità di affrontare argomenti di rilevante importanza e attualità.

Le scelte contenute tengono conto del crescente interesse attorno all'attività del CREL manifestato da semplici cittadini, rappresentanti politici e istituzionali, economici e sociali, a fronte di una forte diffidenza iniziale.

Vi sono state anche talune difficoltà evidenziate di fronte a problematiche apparentemente semplici da affrontare che, invece, per lungaggini burocratiche, non hanno consentito uno sviluppo lineare e senza intoppi della quotidiana attività portata avanti dalla struttura. Nonostante ciò, il CREL è riuscito nel suo intento raggiungendo con successo gli obiettivi stabiliti dal programma precedente.

Ciò è dovuto a tre fattori:

- a) alla perseveranza e all'impegno dei Consiglieri che hanno fatto la scelta di andare avanti nonostante le palesi difficoltà riscontrate all'avvio dell'attività, convinti della utilità del lavoro che il CREL si accingeva a svolgere;
- b) al prezioso contributo garantito dai tre dipendenti assegnati alla struttura, che al fine di assicurare l'operatività del CREL, si sono responsabilmente resi disponibili a svolgere varie mansioni e/o attività;
- c) all'attività strategica di informazione, che ha assicurato puntuali notizie e indicazioni indirizzate verso gli organi di stampa contribuendo, in tal modo, a dare visibilità al CREL favorendone la promozione dell'immagine.

La scelta oculata degli argomenti affrontati e quella altamente qualificata dei relatori, il metodo di lavoro Seminariale, con l'elaborazione di documenti, caratterizzati da una totale autonomia e indipendenza nelle valutazioni, ha contribuito a far conoscere ed apprezzare il CREL.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

### **Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro - CREL**

Da questo punto di vista, le modifiche al CREL apportate con la Finanziaria 2008, accolte con grande soddisfazione da tutti i Consiglieri, rappresentano oltre che un miglioramento dell'efficienza organizzativa, anche un riconoscimento del ruolo del CREL considerato come soggetto utile nell'attività di programmazione della Regione.

La lettera inviata a tutte le associazioni e organizzazioni, in questa fase di elaborazione del Programma di lavoro, ha avuto lo scopo di raccogliere suggerimenti e proposte da parte di chi, negli anni passati, ha voluto la istituzione del CREL e il suo funzionamento.

La stesura definitiva del Programma, potrà essere integrata da eventuali proposte suggerite dalla Giunta regionale o da altri soggetti istituzionale e sociali.

▪ 2008:

- 1) legalità e sicurezza, prevenzione;
- 2) adeguatezza della macchina amministrativa della Regione e degli Enti Locali rispetto alle problematiche dello sviluppo;
- 3) politiche di genere in particolare sui temi del lavoro;
- 4) problematiche sociali con riferimento alle crescenti povertà e nuove marginalità, giovani, donne, anziani;
- 5) sicurezza nei posti di lavoro e lavoro nero;
- 6) conferenze territoriali con tutti i soggetti locali, con l'obiettivo di diffondere la conoscenza delle proposte del CREL, in quanto la maggiore conoscenza delle opportunità è indispensabile perché queste possano essere colte in maniera capillare e, quindi, si abbiano effetti positivi sull'economia e sull'occupazione;
- 7) documento di analisi della Legge Finanziaria, valutazione sui contenuti recepiti dalle proposte suggerite dal CREL;
- 8) focus su alcuni dei temi affrontati in precedenza e che meritano un aggiornamento.

▪ Attività inizio del 2009 e di fine legislatura:

- 1) E' previsto un aggiornamento del Programma entro dicembre 2008 con valutazione degli argomenti affrontati e individuazione di altri.

▪ Proposte volte a ottimizzare l'operato del CREL:

- 1) Informazione, diffusione e divulgazione dell'attività e degli Atti prodotti, attraverso i mezzi informatici e cartacei;
- 2) incontri con rappresentanti delle province (UPS), dei comuni (ANCI), camere di commercio, soggetti sociali, terzo settore, università, autorità scolastiche, istituti di credito, e soggetti che svolgono attività di eccellenza;
- 3) incontri col CNEL al fine di riattivare il protocollo sottoscritto l'11 novembre del 2006, e per conoscere l'attività degli altri Crel e per coordinarsi con loro tramite il CNEL;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

### **Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro - CREL**

- 4) incontri con i soggetti politici e i gruppi presenti in Consiglio regionale,
- 5) aprire un collegamento con la Commissione Europea per informarla sull'esperienza del CREL e verificare la presenza di altre esperienze analoghe al fine di migliorare il dialogo sociale ai vari livelli, regionale, nazionale e internazionale;
- 6) approvazione di un Documento, come ultimo atto, che sintetizzi il lavoro svolto e fornisca indicazioni per la nuova legislatura.

▪ Iniziative mirate a rafforzare strutturalmente il CREL

- 1) modifiche alla legge:
  - A) durata 5 anni dall'insediamento e slegata dalle scadenze elettorali;
  - B) riconoscimento istituzionale e inserimento del CREL nello Statuto;
  - C) allargamento di compiti e funzioni oltre quelle previste;
  - D) allargamento della partecipazione ad altri soggetti con e senza diritto di voto con la formula di invitati permanenti (Associazioni dei consumatori, Università, Istituti impegnati in attività di ricerca, Osservatorio economico, Agenzia regionale per il lavoro;
  - E) modificare la composizione prevedendo una Assemblea generale di indirizzo che si riunisce una volta all'anno con la partecipazione di tutti i responsabili regionali delle organizzazioni e associazioni, e un'assemblea operativa, ristretta a non più di trenta componenti.

***Approvato il 31 Marzo 2008***